

Esame Avvocato 2019: i criteri di valutazione degli scritti

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Secondo quanto comunicato dal Ministero della Giustizia nell'avviso 15 novembre 2019, sono nove i criteri da adottare per una corretta valutazione degli scritti dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della **professione forense**.

I criteri

In particolare, la Commissione presso il Ministero della Giustizia ha chiarito che i principi da prendere in considerazione per esaminare gli elaborati degli aspiranti avvocati sono i seguenti 8+1:

1. **Correttezza** della forma grammaticale, sintattica ed ortografica e padronanza del lessico italiano e giuridico;
2. **Chiarezza**, logicità, completezza, sinteticità e non ridondanza, nonché rigore metodologico delle esposizioni e delle argomentazioni giuridiche;
3. Dimostrazione di **concreta capacità di risolvere problemi giuridici** anche attraverso riferimenti essenziali alla dottrina e agli orientamenti giurisprudenziali; il richiamo a massime giurisprudenziali riportate nei codici annotati è consentito; tuttavia, i relativi sintetici riferimenti testuali vanno adeguatamente virgolettati o comunque devono esserne indicati gli estremi giurisprudenziali;
4. Dimostrazione della **conoscenza dei fondamenti teorici** degli istituti giuridici trattati strettamente pertinenti al quesito da risolvere;
5. Dimostrazione della **capacità di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà**;

6. **Coerenza dell'elaborato con la traccia assegnata** ed esauriente e pertinente indicazione dell'impianto normativo di riferimento;
7. In ordine alle **conclusioni raggiunte, capacità di argomentarle adeguatamente**, anche se in maniera difforme dal prevalente indirizzo giurisprudenziale e/o dottrinario;
8. **Dimostrazione della padronanza delle tecniche di persuasione** per ciò che concerne, specificamente, l'atto giudiziario.

Prova scritta relativa alla redazione di un atto giudiziario (civile, penale o amministrativo):

1. sussistenza nell'elaborato di tutti gli elementi essenziali previsti dall'ordinamento per la redazione dell'atto oggetto specifico della prova scritta quali ad esempio per l'atto di citazione:
 - curia adita,
 - indicazione delle parti,
 - esposizione in fatto e diritto,
 - vocatio in ius,
 - conclusioni,
 - data,
 - firma,
 - relata di notifica,
 - procura alle liti.

Il Ministero ricorda inoltre che è **severamente vietato** abbandonare il posto assegnato per interloquire con altri candidati o con i componenti delle sottocommissioni, ed uscire dall'aula in cui si svolge l'esame.

La correzione degli elaborati scritti dovrà iniziare non oltre il 21 gennaio 2020 e concludersi entro il 21 giugno 2020: tale data è prorogabile per una sola volta e per non oltre ulteriori 90 giorni.

Volumi consigliati

<https://www.diritto.it/esame-avvocato-2019-i-criteri-di-valutazione-degli-scritti/>